

TI_GERICHTE 11.1998.192 vom 20. März 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-03-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.1998.192

FR: TI_GERICHTE 11.1998.192 du 20 mars 2000

IT: TI_GERICHTE 11.1998.192 del 20 marzo 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Il Pretore ha ritenuto che la larghezza di 2.50 m prevista dalla servitù di passo non va misurata dal confine tra i due fondi con la strada comunale, poiché dalla sentenza 25 aprile 1997 risultava che il passo doveva essere esercitato sulla strada esistente. Egli, dopo avere accertato che con la costruzione del muretto a confine tra le due proprietà la larghezza del passo si riduce di 1.45 m e che il primo pilastrino della “sostra” restringe il passaggio a 2.13 m, ha ordinato al convenuto di eliminare tali manufatti in modo da non ostacolare l'accesso veicolare. Il convenuto sostiene nell'appello che la sentenza 25 aprile 1997 stabilisce soltanto, senza peraltro alcuna planimetria ufficiale, una servitù di passo necessaria su una larghezza di 2.50 m dal confine della strada comunale e che egli si è attenuto a quanto previsto da tale sentenza, senza limitare il diritto di passo a favore dei convenuti.

E. 3

La protezione del possesso è intesa alla tutela di uno stato di fatto: l'esito di un'azione di manutenzione vertente tra il proprietario di un fondo gravato di servitù e il beneficiario della stessa dipende quindi, in linea di principio, dal modo in cui tale servitù è stata concretamente esercitata fino al momento della turbativa (Stark , op. cit., n. 5 ad art. 928 CC). L'interpretazione dell'atto costitutivo della servitù è invece un problema di diritto, estraneo alla natura di un'azione possessoria (Stark , op. cit., nota 92 dell'introduzione agli art. 926-929 CC). Resta il fatto che il giudice di un'azione possessoria non può valutare gli estremi di un'illecita violenza senza considerare il rapporto giuridico tra le parti. A tal fine occorre però che la situazione sia chiara. La procedura possessoria ha natura meramente sommaria (art. 374 CPC) e non deve sostituirsi all'azione di merito (I CCA, sentenza del 7 marzo 1996, nella causa I. SA, massima pubblicata in: Bollettino dell'Ordine degli avvocati n. 14, pag. 3 segg.; sentenze del 22 dicembre 1997 nella causa G. e dell'8 aprile 1998 nella causa _____).

E. 4

In concreto risulta dagli atti che con sentenza 25 aprile 1997 il Pretore ha ordinato l'iscrizione di una servitù di passo veicolare a carico della particella n. _____ e a favore della n. _____ “da esercitarsi su una striscia larga 2.5 m e lunga 15 m a confine con la strada _____” (inc. _____/_____, richiamato). Nel quadro dell'attuale causa il convenuto si è opposto all'azione muovendo contestazioni sul modo di misurare la larghezza della servitù. Ora, quanto dispone la citata sentenza non è molto preciso, né è dato di capire da quale punto debba essere misurata la larghezza del passo.

